



COMUNE DI ALMESE
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

- SOGGETTA a comunicazione prefettura.
 NON SOGGETTA a comunicazione prefettura.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE **N.11**

OGGETTO:

APPROVAZIONE PIANO DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE – TRIENNIO 2017-2019

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** addì **VENTICINQUE** del mese di **GENNAIO** alle ore **DICIANNOVE** e minuti **ZERO** nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita, la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

| Cognome e Nome | Presente |
|--------------------------------------|----------|
| 1. BERTOLO OMBRETTA - Sindaco | Sì |
| 2. PIACENZA CLAUDIO - Vice Sindaco | Sì |
| 3. AGLIANO' MARIA STELLA - Assessore | Sì |
| 4. ALLIANO MARCO - Assessore | Sì |
| 5. CERRATO RACHELE - Assessore | Sì |
| Totale Presenti: | 5 |
| Totale Assenti: | 0 |

Assiste all'adunanza il Vice Segretario Comunale Signor Brunatti Luca il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Vista la Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2016, nella quale è stato pubblicato il Decreto Legge n. 244 del 30.12.2016 che differisce al 31 marzo 2017 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2017 per gli enti locali;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 228 del 28.12.2016, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato deciso di confermare l'indirizzo politico per l'anno 2017 limitatamente alle spese elencate nell'allegato alla stessa deliberazione e di comunicarle ai Responsabili di Settore affinché provvedano alla loro gestione nei limiti degli importi previsti nel bilancio pluriennale 2016/2018;

Richiamata la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Dato atto che, in particolare, il comma 8, art. 1 della citata legge, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

Dato atto che il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione, successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) con delibera n. 72/2013 secondo la previsione dell'art. 1, comma 2) lett. b) della Legge 6 novembre 2012, n.190;

Richiamata la deliberazione del G.C. n. 10 del 27.01.2016 con la quale è stato approvato il Piano per la Prevenzione della Corruzione 2016/2018;

Dato atto che occorre provvedere all'aggiornamento del suddetto piano tenendo conto delle disposizioni normative più recenti, in particolare, oltre alla legge n. 190/2012, la circolare n. 1/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica, il Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, approvato con D.P.R. n. 62 del 16/04/2013, le Linee di indirizzo del Comitato interministeriale per la predisposizione del Piano Nazionale Anticorruzione da parte del Dipartimento della funzione pubblica, il Piano Nazionale Anticorruzione approvato da CIVIT (ora A.N.A.C.) con Delibera 72/2013, il Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114, la determinazione di ANAC n. 8 del 17 giugno 2015, nonché la determinazione di ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015;

Dato atto che l'A.N.A.C. con determinazione n.12 del 22.01.2014 ha chiarito che la competenza ad adottare il piano triennale della prevenzione della corruzione, per quanto concerne gli enti locali, spetta alla Giunta Comunale e ritenuto pertanto di conformarsi a quanto sopra nell'approvazione del Piano medesimo per il triennio 2017/2019;

Richiamato il Decreto del Sindaco n. 2 del 13.03.2013, con il quale il Segretario Comunale è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Almese;

Considerato che il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:

- a) Individuare le attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione anche raccogliendo le proposte dei Responsabili di Settore elaborate nell'esercizio delle competenze previste dall'art. 16, co. 1 lett. a/bis del D.Lgs 165/2001;
- b) Prevedere, per le attività di indicate al punto a), meccanismi di formazione attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di casi di corruzione;
- c) Prevedere, con riferimento alle attività di cui al punto a) obblighi di informazione nei confronti del responsabile, individuato ai sensi del comma 7, chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del piano;
- d) Monitorare il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;
- e) Monitorare i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione;
- f) Individuare specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge;

Visto il nuovo Piano triennale della prevenzione della corruzione 2017/2019 nella stesura predisposta dal Segretario Comunale quale responsabile della prevenzione della corruzione, da allegarsi al presente atto per farne parte integrante e sostanziale e ritenuto meritevole di approvazione in questa sede;

Acquisito il parere del Responsabile del Settore Affari Generali ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs 267/2000;

Visto l'art. 48 del T.U delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali, di cui al D.Lgs. 18.08.200 nr. 267, sulle competenze attribuite alla Giunta Comunale;

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi in forma palese

D E L I B E R A

- 1) Dare atto** che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
- 2) Approvare** il nuovo Piano triennale per la prevenzione della corruzione relativo al periodo 2017-2018-2019 che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale.
- 3) Disporre** a cura del Responsabile del Settore Affari Generali l'adempimento delle azioni previste in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e precisamente la pubblicazione in forma permanente

sul sito internet istituzionale dell'Ente in apposita sottosezione all'interno di quella denominata "Amministrazione Trasparente".

- 4) **Dare atto** che il Piano verrà aggiornato secondo quanto prescritto dal dettato legislativo.
- 5) **Dichiarare** immediatamente eseguibile per l'urgenza la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL Sindaco

BERTOLO OMBRETTA

IL VICE SEGRETARIO

COMUNALE

BRUNATTI LUCA
